

Manifesto

COMANDO PRESIDIO MILITARE DI MACERATA

Tutti coloro indistintamente che detengono armi di qualsiasi genere, esclusi fucili da caccia, purchè senza munizioni e regolarmente denunciati a norma di legge, debbono versare dette armi entro le ore 24 del giorno 21 corr. mese alla Regia Questura od alla Stazione dei RR.CC.

Coloro che non ottempereranno a tale ordinanza saranno assoggettati a giudizio sommario e passati per le armi.

Macerata, 17 settembre 1943

IL COLONNELLO COMANDANTE
F. Spaccamela

(2)

MILIZIA VOLONTARIA SICUREZZA NAZIONE, MILIZIA VOLONTARIA SICUREZZA NAZIONALE
Kommando des militärischen Praesidium Comando del Presidio Militare per la
dium der Provinz Macerata. Provincia di Macerata

Immer noch in dieser Ortschaft sind schwere Waffen und Munitionen vorhanden, welche die hier befindlichen Einheiten nicht mehr benötigen. Diese Waffen und Munitionen müssen innerhalb von 24 Stunden abgegeben werden. Der Kommandant des militärischen Praesidiums hat die Befehle ausgesetzt, dass alle diese Waffen und Munitionen abgegeben werden müssen. Dieser Befehl ist am 20. September 1943 erlassen worden.

Der Befehl ist hiermit wiederholt und bestätigt.

20 settembre 1943

Das deutsche Kommando befiehlt, dass alle, die im Besitze von Waffen und Munition jeglicher Art (auch Jagdgewehre) sind, diese bis zum 25.9.43 24 Uhr bei der Questura oder bei der Polizei abgeliefert haben. Wer diesem Befehl nicht nachkommt, wird erschossen.

Il comando del corpo di occupazione tedesco ordina che tutti coloro, indistintamente, che detengono munizioni ed armi di qualsiasi genere, compresi i fucili da caccia, versino dette armi e munizioni entro le ore 24 del giorno 25 corr. mese alla Regia Questura od alla Stazione dei Reali Cacciatori. Coloro che non obbediscono a tale ordinanza saranno assoggettati a giudizio sommario e passati per le armi.

Macerata, den 20. Sept. 1943

Der deutsche Ortskommandant in Macerata

Der Kommandant des militärischen Praesidium Consul Caradonna Eugenio

Visto delle Autorità tedesche.

II COMANDANTE DEL PRESIDIO
MILITARE
Cons. Caradonna Eugenio

Fax simile con relativi errori.

- 1) Timbro tondo con la svastica.
- 2) " 109 Leg. MVSN.

Tutti coloro indistintamente che detengono armi di qualsiasi genere,
COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE DI MACERATA

(3)

IL COMANDANTE SUPREMO TEDESCO DEL SUD

Allo scopo di mantenere la tranquillità e l'ordine :

O R D I N A

- 1.- Chi attacca o ferisce od uccide un appartenente alle forze armate germaniche, o ad un Ufficio germanico, o, comunque, commetta atti di violenza contro le forze di occupazione, viene punito con la morte; in casi leggeri potrà essere punito con la reclusione o la prigione.
- 2.- Chi nasconde, ospita, o, comunque, aiuta in altro modo, appartenenti ad un esercito nemico, viene punito con la morte; in casi leggeri con la reclusione o la prigione.
- 3.- Chi danneggia gli interessi dell'occupazione germanica arrestando il lavoro, senza giustificato motivo, per la sospensione del lavoro stesso, chi l'ha licenzia operaio, incita gli altri a sospendere il lavoro, od a licenziare operai, o, comunque, disturba il normale lavoro, viene punito con la reclusione, prigione o multa; in casi più gravi potrà essere punito con la morte.
- 4.- La preparazione o distribuzione di volantini di propaganda nemici è proibita, e debbono essere immediatamente consegnati da chiunque ne venga in possesso all'unità Germanica od agli Uffici e Comando Germanico più vicino; la consegna può essere effettuata al più vicino Podestà. Chi agisce contro tale ordine verrà punito con la reclusione o prigione, ed in casi più gravi con la morte.
- 5.- Il possesso di radio trasmettenti, comprese le stazioni radio trasmettenti degli amatori e la ascoltazione delle stazioni stesse sono proibite. Questa proibizione non si applica agli apparecchi impiegati con l'autorizzazione germanica od a quelli lasciati in possesso dei rispettivi proprietari con l'autorizzazione di un Comando Germanico. Chi detiene apparecchi di cui al periodo primo, illegalmente, viene punito con la morte.
- 6.- Chi agisce contro gli ordini delle forze armate germaniche o delle competenti autorità incaricate di regolare l'impiego degli operai e le condizioni di lavoro, viene punito con la prigione o con una multa.
- 7.- Ogni azione punibile secondo il diritto germanico, che viene sottoposta al giudizio dei TRIBUNALI MILITARI GERMANICI, viene giudicata secondo le leggi germaniche.
- 8.- La presente ordinanza entra in vigore dalla sua pubblicazione.

Roma, 21 settembre 1943

IL COMANDANTE IN CAPO DEL SUD
Feld Maresciallo Kesselring

Per quanto riguarda la consegna delle armi nella Provincia di Macerata rimangono in vigore i bandi 20 e 24 settembre 1943 del Comando del Presidio Militare, pubblicati d'intesa col Comando del Corpo d'occupazione tedesco.

Macerata, 29 settembre 1943

(timbro tondo della 109^a Legione MVSN)

(4)

IL COMANDO SUPERIORE GERMANICO DEL SUD

ha emanato la seguente ordinanza:

Per il mantenimento della calma e dell'ordine, ordino quanto segue:

- 1.- Chi ascolta emissioni radiofoniche di altre stazioni che non quelle germaniche, fasciste e dei paesi occupati dalle truppe germaniche e chi procura la possibilità di quanto sopra viene punito con la reclusione; in casi più leggeri con la prigione e la multa o con una di queste punizioni;
 - 2.- Chi rende di pubblica ragione nei giornali periodici o foglietti volanti notizie di natura atte a danneggiare la dignità della Germania o a provocare disordini nella popolazione, oppure notizie la cui pubblicazione è proibita dalle competenti autorità Germaniche viene punito con la reclusione, prigione o multa. La multa può anche essere applicata contemporaneamente alla reclusione o prigione. Viene punito in eguale misura che col propagare le parole del Governo traditore di Badoglio provoca disordini o chi in qualsiasi modo esprima o propaga affermazioni atte ad danneggiare la dignità della Germania o a provocare disordini nella popolazione.
La punizione viene anche applicata se la notizia propagata viene espressamente designata come da fonte incerta o quale semplice sentito dire (oppure "voce").
 - 3.- La presente ordinanza entra in vigore colla sua propagazione.

Roma, 2 ottobre 1943

: IL COMANDANTE SUPERIORE GERMANICO DEL SUD
F^o Feld Maresciallo Kesserling

(5)

C O M U I C A T O

Il contadino AMMENDATO TOMMRESSI, nato in Macerata il
31/v/1909, è stato condannato dal Tribunale Militare tedesco a t
anni di carcere, per aver dato aiuto continuato ad un appartenente
alle forze armate nemiche.

Macerata, li 28/1/1944

IL COMANDANTE MILITARE
Colonnello PRETHER VON ANELUNX EN

(5) (6)
Il mistero si osserverà con particolare attenzione IT
erò è necessario evitare di ostacolare i servizi postali e telegrafici
stanziali nonché le comunicazioni oduse cioè tutte quelle che servono la linea
telefonica statale escluso il servizio IT
postale IT, telefonico

SERVIZIO TELEFONICO IT
e SERVIZIO TELEGRAFICO IT

aquila tedesca
ghirlanda con
svastica all'
interno.

W A R N U N G

Auf jede Beschädigung von Nach-
richtenanlagen (Drahtgestängen, Kabel-
anlagen, Vermittlungseinrichtungen und
Postämtern sowie Funkanlagen)

STEHT DIE TODESSTRafe.

Der Bevollmächtigte General

A V V E R T I M E N T O

Ogni danneggiamento degli impianti del
servizio di informazioni (fili telefonici,
cavi telegrafici, impianti di trasmis-
sioni, uffici postali e stazioni radio-
trasmittenti ecc.) è punito con la:

"PENA DI MORTE"

Il Generale Plenipotenziario

Spedite alle
non chiamate
l'Ufficio
comunicati

-dest' nov ammihazoset obiet. Tua
-focat, neanche sentendo) neanche sentendo
bog neanche sentendo nullificare, quando
(neanche sentendo) si voce neanche sentendo
-focat, neanche sentendo nullificare, neanche
sentendo nullificare, neanche

Lei firmanti tiueb ottenuto sentendo l'ord
, telefonisti l'ord) non sentendo civili e
sentendo il principale, telefonisti l'ord
-focat incisate e flocate inflitti, finché
dal suo ottimo d (, non finiranno

" orizzontalmente alzato il

(7)

L'ECCELLENZA

IL COMANDANTE DEL IX. CORPO D'ARMATA

VISTO il Bando del DUCE, comandante delle truppe operanti su tutti fronti, in data 9 settembre 1941 - XX, pubblicato nella " Gazzetta Ufficiale " N. 231 del 30 settembre 1941 - XX:

R E N D E N O T O C H E

- I. - E' vietato a chiunque di asportare o semplicemente danneggiare le linee telefoniche e telegrafiche, sia permanenti e sia volanti (civili e militari) che attraversano il territorio di giurisdizione del Corpo d'Armata.
- II: - E' fatto obbligo a chiunque scorge individui intenti ad operare i danneggiamenti di cui sopra, di informarne immediatamente il posto militare o la stazione dei Reali Carabinieri o il posto di polizia più vicino.
- III.-- Contro i trasgressori, indipendentemente dalle sanzioni penali all'uopo previste, sarà fatto uso delle armi da parte degli elementi militari addetti al servizio di difesa del territorio.

Addì 1. Febbraio. 1943 - XVI.

IL GENERALE COMANDANTE IL CORPO D'AR
MATA
F.to Quirino Armellini

Tip. COLGERASA - Macerata

(8)

MILIZIA VOLONTARIA SICUREZZA NAZIO... MILIZIA VOLONTARIA SICUREZZA NAZIONALE
Kommando des militärischen Praesi= ! Comando del Presidio Militare per la
diums der Provinz M A C E R A T A ! Priviania di Macerata

Verschiedene Fälle von Plauderung! In questi giorni si sono verificati
geben Veranlassung zu folgender Bekan= casi di saccheggio di Magazzini Militari.
ntmachung!

Die Deutschen und italienischen ! Tedesco ha ordinato alle Forze Armate Ita
Wachmannschaften sind angewiesen jede ! liane e Tedesche di passare per le armi
Zivilpersen, die in Zukunft beim Diestg immediatamente chiunque verrà sorpreso a
hkp oder Plauderung militärischen ! compiere tali atti.
oder staatseigenen Gut betroffen Wird,

ohne Anruf niederzuschiessen.

Macerata, li 23/9/943, XXI.

Der Deutsche Ortskommandant
von Macerata

Macerata, li 23/9/943, XXI.

Il Comando Tedesco
di Macerata

Il Console Comandante
Eugenio Caradonna

timbro tondo aquila e svastica

timbro tondo 109 Leg.ecc.

TRANSLATE ASSESSORI ATTRAVERSARO ALLETTA ... DIAVOLI AVVENTURE AVVISTATE CON VINTO
di voi sostituti offigenti fatti offerti i - fatti pericolosamente non obbligati
d'esserlo i di esservi i - una 1943 1943 1943 aniversario dell'anno

(2)

MILIZIA VOLONTARIA SICUREZZA NAZIONALE

Comando del Presidio Militare per la Provincia di Macerata

Per incarico del Comando Tedesco, Truppe di occupazione, assumo da oggi il Comando del Presidio Militare per la Provincia di Macerata.

Intendo che da parte di tutti, ripeto di tutti, vi sia la massima collaborazione.

Adotterò severi provvedimenti contro chiunque miri a turbare l'ordine pubblico ed a sabotare la mia opera.

Assicuro la popolazione che le truppe Tedesche, legate a noi da vincoli di sincera amicizia, ci guardano con grande simpatia.

Nessun atto illegale verrà da esse compiuto.

Macerata, 18 Settembre 1943 - XXI.

Visto delle Autorità Tedesche.

IL COMANDANTE DEL PRESIDIO MILITARE

Cons. Caradonna Eugenio

Timbri tondi - tedesco con svastica (39136 B)

- italiano 109° Leg.

OMAGGIAMO

AMORE AL MARE

(10)

PIATTINA - ANNEXO AL PREMESSO ATTESTA
che sono li sconsigli si vengono effettuati obbligatori

in quanto al cambio, che si consiglia di seguire, poiché le somme che
sistema li sconsigli si vengono effettuati obbligatori. E' ammesso di sia iv, istituti di credito, istituti di credito che sono liberi
e non hanno di loro i contatti e prima appunto verso l'alto prezzo di cambio
per il quale si consiglia di seguire, poiché le somme che sono liberi

le somme che sono liberi, nonché di seguire, poiché le somme che sono liberi
e non hanno di loro i contatti e prima appunto verso l'alto prezzo di cambio
per il quale si consiglia di seguire, poiché le somme che sono liberi

che sono liberi, nonché di seguire, poiché le somme che sono liberi
e non hanno di loro i contatti e prima appunto verso l'alto prezzo di cambio
per il quale si consiglia di seguire, poiché le somme che sono liberi

che sono liberi, nonché di seguire, poiché le somme che sono liberi

MILIZIA VOLONTARIA PER LA SICUREZZA NAZIONALE

Comando Presidio Militare per la Provincia di Macerata

Il Comando Tedesco XXXXXXXXX cancellato con inchiostro nero china X
ordina che a partire da oggi il Marco Tedesco portante la stampigliatura in
grassetto REICHSKREDITKASSEN abbia libera circolazione al cambio di
L.10 (dieci).

Per quanto sopra qualsiasi cittadino è obbligato a ricevere come prezzo
di pagamento detta moneta ed anche gli istituti di Credito sono tenuti ad
operare alle condizioni sopra stabilite.

Macerata, 25 Settembre 1943 XXI.

IL COMANDO TEDESCO DI
MACERATA

IL CONSOLE COMANDANTE
Eugenio Caradonna

(Timbro tondo e svastica)

PREFETTURA DI MACERATA

AVVISI

- I. - La sera del 15 febbraio è stato compiuto un attacco terroristico contro la sede del Comando Militare Tedesco di questa Città con lancio di una bomba.
Per punizione detto Comando ha disposto che il COPRIFUOCO abbia inizio alle ore 18,30 e termini alle ore 26.
- II. - Coloro i quali saranno sorpresi a circolare durante le ore del coprifucco, senza la prescritta autorizzazione rilasciata dal Comando di Piazza Tedesco saranno puniti dalle Autorità Tedesche.
- III. - Quest'ordine va in vigore oggi 16 corrente e durerà fino a nuova contraria disposizione.

In conseguenza di quanto precede, gli Uffici e gli esercizi pubblici sospenderanno ogni attività alle ore 18.

Macerata, 16 febbraio 1944 - XXII.

Tip. Colcerasa - Macerata

IL CAPO DELLA PROVINCIA
Ferrazzani

=====

COMANDO	MILITARE	TEDESCO
MACERATA		

A decorrere da oggi 24 corrente il coprifucco va in vigore alle ore 22 e terminerà alle ore 6 del mattino.

In conseguenza di quanto sopra l'orario di chiusura degli esercizi pubblici viene riportato alle ore 21.

Macerata, 24 Febbraio 1944 - XXII

DER MILITAERKOMMANDANT
gez. frhr. v. Amelunxen
Oberst

Tip. Colcerasa - Macerata

=====

FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA
MACERATA

Centro Provinciale Reclutamento Volontari

Giovani dell'Italia, Repubblicana Risvegliate in voi l'assopito spirito volontaristico Bisogna scacciare dal Sacro Suolo della Patria tradita i distruttori di chiese e di case, gli assassini delle nostre donne e dei nostri bambini! Giovani mal consigliati da propagandisti mercenari, accorrete a schiere serrate ad arruolarvi nelle formazioni dell'Esercito, della Marina, e dell'Aviazione Repubblicana.

Recatevi al CENTRO PROVINCIALE RECLUTAMENTO VOLONTARI presso questa FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA. Riceverete tutte le istruzioni per raggiungere le seguenti sedi di raccolta:

G.N.R. 109^a Legione
X Flottiglia Mas.
Battaglione S. Marco
Paracadutisti
Aviazione
Carristi

Macerata
La Spezia
La Spezia
Pistoia
Padova
-Carristi

Siena 31°

./. seg.

Befsglieri
Arditi (Fiamme Azzurre)

Vercelli
Vercelli

Macerata, li 16 Marzo 1944 - XXII

Per le ore del coprifuoco si autorizza di circolare ad oltre orario delle ore 22.00 alle ore 05.00 il giorno successivo al giorno del coprifuoco. Il tempo di permanenza nelle strade e nei luoghi pubblici non deve superare le due ore. I permessi per le ore del coprifuoco sono validi per tutto il giorno, compreso il tempo di permanenza nelle strade e nei luoghi pubblici. I permessi per le ore del coprifuoco sono validi per tutto il giorno, compreso il tempo di permanenza nelle strade e nei luoghi pubblici.

(27)

COMUNE DI MACERATA

Autorizzazione a circolare durante le ore del coprifuoco

S I R E N D E N O T O

Che per disposizione delle Prefettura - tutti i permessi per circolare durante le ore del coprifuoco, rilasciati dal 1^o gennaio al 1^o marzo 1944 - XXII, hanno cessato di essere validi.

Pertanto coloro che - per comprovati motivi - abbiano necessità di circolare nelle ore del coprifuoco, devono munirsi di nuovi permessi, presso il competente Ufficio del Comune.

Macerata, li 16 Marzo 1944 - XXII

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
Ferrigno

P. F. R.

Ispettorato Provinciale dei Gruppi Femminili
MACERATA

COSTITUZIONE DI UN CORPO AUXILIARIO FEMMINILE
A Disposizione dell'Esercito Repubblicano

Il Partito Fascista Repubblicano ha deciso la costituzione di un corpo ausiliario femminile da mettere a disposizione dell'Esercito Repubblicano.

Possono aderire le donne dai 18 ai 40 anni di età, di sana e robusta costituzione fisica e di capacità tecnica per le mansioni che intenderebbero svolgere. Non è richiesta l'iscrizione a Partito Fascista Repubblicano, purché le aderenti diano garanzia di sicura fede patriottica.

Sono previsti i seguenti rami di attività:

a) Assistenza infermeristica negli ospedali militari (tali fini saranno costituiti in collaborazione con la croce rossa italiana corsi provinciali per la preparazione di infermiere ausiliarie);

b) Collaborazione nei Comandi Regionali Provinciali militari nella costituzione di gruppi di propaganda ed assistenza presso i militari e le loro famiglie;

c) Servizio di telefoniste, stenografe, dattilografe, archiviste, aggiustatrici, aerofoniste delle batterie contraeree e collaboratrici dell'Umpa, amagazziniere, cuciniere, lavandaie, donne di fatica;

d) Impiego presso posti mobili di ristoro di camerette non aventi grandi impegni familiari, titoli di preferenza saper la conoscenza del tedesco, essere infermiere, saper guidare automezzi.

Le adesioni si raccolgono in questo Ispettorato Provinciale dei Gruppi Femminili presso la Federazione Fascista Repubblicana.

Macerata, 23 Marzo 1944 - 1944 - XXII.

L'ISPETTRICE PROVINCIALE
(Ines Grasselli Curli)

Tip. Colcerasa-Macerata

(28)

PREFETTURA DI MACERATA

Presi gli opportuni accordi con il locale competente Comando Germanico, dispongo che il coprifumo, per il territorio del Comune di Macezzata, abbia inizio da oggi alle ore 20,30 e termine alle ore 6.

I pubblici locali cesseranno ogni attività alle ore 19,30.

Macerata, 3 aprile 1944 - XXII.

IL CAPO DELLA PROVINCIA

X. FERAZZANTI

PREFETTURA DI MACERATA

Presi gli opportuni accordi con il locale competente Comando Germanico,
dispongo che il COPRIFUOCO - PER IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MACERATA -
abbia inizio da oggi alle ore 22 e termine alle ore 6.

I pubblici locali cesseranno ogni attività alle ore 21.

Macerata, 13 aprile 1944 - XXII.

IL CAPO DELLA PROVINCIA FERAZZANI

PREFETTURA REPUBBLICANA

DI MACERATA

AVVISO

1º - alle ore 24 del 25 maggio corr. scade il termine stabilito per la presentazione ai posti militari e di Polizia italiani e tedeschi, degli sbandati e appartenenti a bande.

2º - entro le ore 24 del 25 maggio corrente gli sbandati che si presenteranno isolatamente consegnando le armi di cui sono eventualmente in possesso non saranno sottoposti a procedimenti penali e nessuna sanzione sarà presa a loro carico secondo quanto è previsto dal decreto predetto.

3º - i gruppi di sbandati, qualunque ne sia il numero, dovranno inviare presso i Comandi Militari e di Polizia Italiani e Tedeschi un proprio incaricato che prenderà accordi per la presentazione dell'intero gruppo e per la consegna delle armi.

4º - anche gli appartenenti a questi gruppi non saranno sottoposti ad alcun processo penale o sanzioni. Gli sbandati ~~saranno~~ gli appartenenti alle bande potranno presentarsi a tutti i Posti militari e di Polizia italiana e germanici.

5º - dopo le ore 24 del 25 maggio tutti coloro che non si saranno presentati saranno considerati fuori legge e passati per le armi mediante fucilazione nella schiena.

Macerata, 22 Maggio 1944 - XXII.

(30)

AVVISO ALLA POPOLAZIONE !

In contraddizione alle sacrosante leggi civili internazionali gli alleati vogliono indurre con fogli volanti la popolazione ad uccidere soldati tedeschi ed a commettere atti di sabotaggio contro istituzioni dell'esercito tedesco.

Il Comando Tedesco rende noto che tutte le persone che dovessero partecipare anche indirettamente ad atti di ostilità contro i soldati tedeschi verranno fucilate, mentre saranno rasi al suolo tutti quei paesi nel cui circondario soldati tedeschi dovessero venire assaliti dai banditi o comunque commessi atti di sabotaggio.

I Podestà vengono invitati ad influire sulla loro popolazione, affinchè sieno assicurate quiete ed ordine.

Macerata, 17 Giugno 1944 - XXII.

IL COMANDO TEDESCO

L'Esercito Repubblicano è la fucina degli EROT.
Giovani, recatevi subito al CENTRO FEDERALE RECLUTAMENTO
VOLONTARI, presso la FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA.

I mesi di maggio e giugno i piloti tedeschi che atterrano sul territorio italiano sono sempre stati costituiti da piloti italiani o ex italiani che avevano deciso di restare in Italia anziché tornare al loro paese. I piloti italiani che hanno deciso di restare in Italia sono soprattutto quelli che erano già residenti in Italia prima della guerra, ma anche quelli che sono venuti in Italia per lavoro o per studi. I piloti italiani che hanno deciso di restare in Italia sono soprattutto quelli che erano già residenti in Italia prima della guerra, ma anche quelli che sono venuti in Italia per lavoro o per studi.

Per questi motivi si è classificato l'offerta di aiuto alle popolazioni italiane come un aiuto alla popolazione italiana, invece di essere un aiuto all'aviazione italiana.

AVVISTAMENTI ADDETTA

ALLA POPOLAZIONE ITALIANA

- 1.- Tutti i velivoli, siano tedeschi o nemici, che eseguiscono atterraggi di fortuna sul territorio italiano o che vengono abbattuti o precipitano sono proprietà delle F.F.A.A. Germaniche.
- 2.- Appelliamo alla popolazione italiana che dia senza indugio notizia al presimo Presidio Tedesco di ogni velivolo danneggiato trovato al suolo. Colui che presenta come primo la notizia riceverà una ricompensa di L.300, in casi eccezionali anche di più.
- 3.- E' però vietato per la popolazione italiana sia l'accesso al posto dove si trova il velivolo che la prelevazione di carburante, di singoli pezzi o di documenti scritti. Singoli attrezzi trovati, pezzi di velivoli nemici o documenti scritti provenienti da velivoli nemici, sono da consegnare o avvisare al prossimo presidio Tedesco. Chiunque prenda qualsiasi pezzo di un velivolo tedesco o nemico viene considerato come depredatore.
- 4.- Gli equipaggi di velivoli nemici che hanno eseguito un atterraggio di fortuna o sono abbattuti o precipitati sono prigionieri delle F.F.A.A. Germaniche. Chiunque riporti al Presidio Tedesco un membro fuggiasco di un equipaggio riceverà una ricompensa di L.1800. E' Però vietato di togliere loro oggetti personali o indumenti. Altresì sarà punito ogni maltrattamento di prigionieri.
- 5.- ~~Gli~~ equipaggi Chiunque dia alloggio, qualsiasi rifornimento (abiti borghesi, armi ecc.) a membri di equipaggi nemici o chi aiuti loro di mettersi in salvo all'estero sarà trattato come sabotatore.
- 6.- Ogni trasgressione di questi ordini sarà punita dai tribunali di guerra con gravi pene di reclusione e in maggior parte dei casi colla pena di morte.

IL COMANDO SUPREMO
dell'Aviazione Tedesca in Italia

AVVISTAMENTO ALTA

Il fronte oggi è ancora uno spettacolo orribile, il fiume è un fiume di sangue e morte e i suoi affioramenti sono orribili. I soldati francesi sono costretti a correre per trovare rifugio.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

Le truppe francesi sono qui ed è difficile credere che il loro numero sia così grande. Il fiume è ora un campo di morte, dove i morti sono più numerosi che i vivi.

DIRETTORE DI STAMPA
UFFICIO DI STAMPA MILITARE

STATO MAGGIORE ESERCITO

Arditi del 10° Reggimento, soldati di tutte le armi, volontari!
===== ! ===== ! ===== ! =====

L'11° Battaglione Arditi si ricostituisce, le fiamme azzurre tornano di nuovo a far conoscere al nemico la loro potenza.

L'eco dell'entusiasmo che vi ha guidato sui campi di Algeria, di Tunisia, della Libia, non è tramontato.

Chi volontariamente sente l'orgoglio di ricucire sul bavero le gloriose fiamme azzurre e chi, pieno d'amor Patrio, anela a portarle, si presenti al Comando del Battaglione in Vercelli.

I morti di Primosole, di Catania, di Acireale lo impongono; l'Italia lo ordina.

Giovani arruolatevi nell'11° Battaglione Arditi.

6666===== 00000=====

All'avviamento dei militari e degli altri volontari provvederà il Distretto Militare di Macerata.

CORPO DELLA GUERRA

Pretorev, fera si eletto in Italia, ed esiguerà col suo istituto
unione di concordia e di unità.

In questo primo anno di societatis in Italia esiguerà il Duce
che ogni cosa si realizzi secondo che è ovunque
attuale in Europa. In Italia ha ormai sì le sue
adattamenti a noi, altri alle
esigenze di creare la nazione di classe comprendendone in
la italiana la struttura e siamo certi come, Dio ci erimmo sempre
di farci un governo di classe. Il Duce esiguerà che
il nostro governo sia il più progressista, il più
ardito.

Il Duce esiguerà che il suo governo sia
affidato al generale Giacomo Puccini.

B A N D O

ARTIGLIERI ALPINI DEL 3°!

Il glorioso 3° risorgerà:

Il DUCE l'ha detto e voi tutti obbedirete al comandamento.

Riunita e compatta rifiorirà la nostra famiglia.

**Il nostro Stendardo, rinnovato nella forma ma integro nella sostanza,
sventolerà ancora, con l'aureo segno del valore, sui campi della gloria:
come sul Pindo, come in Albania, come in Russia. fino al conseguimento
della Vittoria.**

VITTORIA - VITTORIA - VITTORIA

ARDIMENTO - FEDE - ENTIASMO

Il vostro Comandante sarà con voi, i vostri ufficiali pure.

**I vostri eroici Caduti lo impongono: esse saranno presenti con noi nei
ranghi.**

**Con i muli o senza, su ruote o a piedi, con i denti, con le unghie e
con gli artigli, porteremo i nostri pezzi ovunque: come abbiamo sempre fatto.**

Sarà la voce della Patria; il suono della Vittoria.

**Dovunque siate: sotto le armi o a casa, sui monti o al piano, entro i
confini o fuori, accorrete.**

**I Comandi Militari più vicini, ai quali vi presenterete, provvederanno
a farvi raggiungere la nuova sede del nostro glorioso Reggimento.**

IL VOSTRO COMANDANTE

Colonello Gay.

In quest'ora di appello della Patria martorata, i giovani delle classi 1922-1923-1924-1925 di tutte le Regioni d'Italia hanno risposto con entusiasmo ed in maniera totalitaria.

La gioventù maceratese e della Provincia non può nè dev'essere da meno di quella delle altre regioni, perchè, se ciò fosse, inciderebbe sul libro della storia italiana, nel momento di nostra resurrezione, una macchia indeleibile d'incoscienza e d'ignominia.

Alle armi, gioventù nostra!

La Patria lo vuole, i nostri Caduti lo esigono.

Tengano presente i codardi ed i sovversivi che fra poco saranno effettuate azioni di rastrellamento in grande stile in tutta la Provincia per liberare la nostra terra dalle insidie dei ribelli e per calmare una volta per sempre gli spiriti esaltati lasciando la parola al plotone d'esecuzione.

M I L I T A R I , O P E R A I

Seguendo incoscientemente i suggerimenti della propaganda avversaria avete abbandonato le vostre case, facendo causa comune con i nemici della vostra Patria.

Desistete da tale atteggiamento, tornate al vostro lavoro, alle vostre famiglie, e mi rendo garante che non riceverete ~~m~~estia di alcun genere da parte delle Autorità italiane né da parte di quelle tedesche.

Avete quindici giorni di tempo; se fra quindici giorni non avrete sentito il dovere di tornare ai vostri paesi, consegnando al Podestà o ai carabinieri le armi di cui siete in possesso, nessuna attenuante sarà più applicabile nei vostri riguardi; sarete considerati fuori legge.

Macerata, 17 Novembre 1943

IL CAPO DELLA PROVINCIA
Ferrazzani

Tip. Colcerasa - Macerata

I T A L I A N I !

Dopo l'appello di S.M. il RE Imperatore agli Italiani e il mio proclama, ognuno riprenda il suo posto di lavoro e di responsabilità.

Non è il momento di abbandonarsi a dimostrazioni che non saranno tollerate.

L'ora è grave che volge impone ad ognuno serietà, disciplina, patriottismo fatto di dedizione ai superiori interessi della Nazione.

Sono vietati gli assembramenti e la forza pubblica ha l'ordine di disperderli inesorabilmente.

R O M A, 25 Luglio 1943

B A D O G L I O

ORDINANZA

Il Comandante Supremo Militare ordina:

P A R. 1

E' proibito ascoltare trasmissioni all'infuori di quelle della radio Germanica, della radio fascista e di tutte quelle provenienti dai Paesi occupati dalle truppe tedesche.- Chi ascolta o dà modo di ascoltare altre trasmissioni sarà punito con ergastolo, in casi leggeri con prigione e multa o con una soltanto di queste pene.

P A R. 2

Chi diffonde su giornali, fascicoli o manifestini notizie che nuocciano al prestigio del Reich o che siamo motivo di agitazione per la popolazione, oppure chi pubblica notizie che sono state proibite dalle Autorità Germaniche sarà punito con ergastolo, prigione e multa. Alla multa potranno essere eventualmente aggiunti ergastolo o prigione.

Sarà punito ugualmente chi ~~diffonde~~ diffonde notizie concernenti il Regime del traditore Badoglio o chi fa e diffonde asserzioni che nuocciano al prestigio del Reich o che servano ad agitare la popolazione.

Verranno puniti anche coloro che diffonderanno notizie false pur affermando di non prestar fede ad esse.

P A R. 3

La presente ordinanza entra in vigore con la sua pubblicazione.

Quartiere Generale, 22-10-1943.

IL COMANDANTE MILITARE
von ZANTHIER

G E N E R A L M A G G I O R E

Federazione Fascista Repubblicana

MACERATA

CENTRO PROVINCIALE RECLUTAMENTO VOLONTARI

Giovani dell'Italia, Repubblicana! Risvegliate in voi l'assopito spirito volontaristico! Bisogna scacciare dal Sacro Suolo della Patria tradita i distruttori di chiese e di case, gli assassini delle nostre donne e dei nostri bambini! Giovani mal consigliati da propagandisti mercenari accorrete a schiere serrate ad arruolarvi nelle formazioni dell'Esercito, della Marina, e dell'Aviazione Repubblicana.

Recatevi al CENTRO PROVINCIALE RECLUTAMENTO VOLONTARI presso questa FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA. Riceverete tutte le istruzioni per raggiungere le seguenti sedi di raccolta:

G. N. R. 109° Legione	Macerata
X Flottiglia Mas.	La Spezia
Battaglione S. Marco	La Spezia
Paracadutisti	Pistoia
Aviazione	Padova
Carristi	Siena 31° Regg.
Bersaglieri	Carristi
Arditi (Fiamme Azzurre)	Vercelli
	Vercelli

Macerata, li 16 Marzo 1944-XXII

PRESIDENTE DELL'ADAMO II

CATALDO nov

SOCIETÀ NAZIONALE CAMPAGNA

AVVOCATICO

CENTRO STUDI OCCIDENTALI ASSOCIAZIONE II

I. C. A. I.

obiettivo alle spalle del fronte italiano, ogni cosa avviene, il
paese ha bisogno di essere salvato e questo obiettivo coincide
con la sostituzione di obiettivi e affari. Il nostro
paese non ha mai avuto un governo così buono come quello
che abbiamo oggi. Non c'è nulla che possa fermare il nostro
paese.

I. C. A. I.

conserviamo solo obiettivi intellettuali, tranne che obiettivi di
conservazione del re e dei cittadini. Il nostro paese ha bisogno di
conservare obiettivi che sono solo obiettivi politici. Il nostro
paese conserva obiettivi che sono obiettivi di conservazione.
Conservare e difendere il nostro paese è il nostro
obiettivo. Il nostro paese deve essere salvato e non c'è nulla
che possa fermare il nostro paese. Il nostro paese
è conservato e difeso e non c'è nulla
che possa fermare il nostro paese.

I. C. A. I.

conserviamo solo obiettivi di conservazione e nessuno ad

(ASPI-01-00), effettuando operazioni.

61° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

PENA DI MORTE

A chiarimento del Decreto del Duce in data 19 Febbraio 1944-XXII si rende noto che la pena di morte sarà applicata:

1.º-~~1924~~ A tutti i militari della leva di terra delle classi 1922-23 e primo
quadriennio 1924 che non risponderanno, oltre tre giorni, dalla data stabilita,
alla chiamata indetta col bando del Ministero delle FF. AA. in data ~~14-2-1944~~
4-2-1944-XXII.

2º- Atutti A tutti i militari della leva di terra nati nel secondo e terzo quadrimestre 1924, nonchè a quelli nati nel 1925 (compresi quelli di classi precedenti che dovranno dovevano ripondere alla chiamata della classe 1925) i quali, non avendo risposto alla chiamata indetta col bando del Ministro delle Forze Armate in data 4-11-1943-XXII manchino di farlo entro le ore 24 dell'8 marzo 1944-XXII.

3º - A Tutti i militari di leva aeronautica delle classi 1923-1924 e 1925 (che non avevano mai prestato servizio militare e che, incorporati dopo il 15-6-1943, furono comunque dimessi in seguito ai noti avvenimenti politico-militari dell'8-9-1943), i quali, non avendo risposto alla chiamata indetta col bando del Ministro delle Forze Armate in data 6-12-1943-XXII, manchino di farlo entro le ore 24 dell'8 marzo 1944.

4°- A tutti i militari già incorporati in virtù dei predetti bandi, che successivamente si siano allontanati e si allontaneranno arbitrariamente dal proprio reparto o che non si presentaranno entro le ore 24 dell'8 marzo 1944.

5º- A tutti gli Allievi Ufficiali di complemento (Universitari diplomati e laureati) appartenenti ai disciolti battaglioni di istruzione, nonchè agli Universitari e laureati appartenenti ai Battaglioni della Milizia Universitaria, i quali, non avendo risposto alla chiamata indetta col Bando del Capo di S.M.E. in data 30-11-1943-XX II, manchino di farlo entro le ore 24 dell'8 marzo 1944-XX II.

Si fa presente che i militari che si presentano hanno l'obbligo di portare seco gli oggetti di vestiario e di equipaggiamento (eventualmente d'armamento) già avuti in consegna e di fornire elementi per recupero a scanso di eventuali addebiti.

Si rammenta che vige ancora la disposizione circa i premi in denaro per coloro che contribuiscano a rintracciare e consegnare le armi.

Prefettura della Provincia di Macerata

Si rende nota la seguente ordinanza Comandante in Capo delle Forze Tedesche:

"Tutte le armi da tiro, da caccia e le munizioni, le bombe a mano e sostanze esplosive nonché gli ulteriori ordigni di guerra devono essere consegnati entro le 24 ore dalla pubblicazione di questa ordinanza alla più prossima sede della polizia, dei Carabinieri o podesteria.

I Podestà sono responsabili della esecuzione della consegna.

Le munizioni, le materie esplosive e gli ordigni di guerra dovranno subito essere da questi consegnati alla Questura di Macerata.

Non debbono essere versate:

- a) le armi e munizioni per le quali il possessore possiede un certificato o permesso rilasciato dagli Uffici Tedeschi;
- b) le armi e munizioni che vengono portate da organi di pubblica sicurezza dietro concessione di un Ufficio Tedesco e che vengono portate per servizio;
- c) le armi bianche, le armi di pregio che non servono a nessun uso, ed i fucili ad aria compressa.

Chi non aderisce alla consegna viene punito con la morte e nei casi meno gravi con la reclusione o prigione.

N.B. - Le armi da caccia saranno tenute in consegna dalla Questura.

Macerata, 9 Novembre 1943.

IL CAPO DELLA PROVINCIA
FERRAZZANI

ORDINANZA 6

contro l'ascolto di Stazioni radiofoniche nemiche e la propalazione di notizie antitedesche, del 2^o 2-X-1943.

Par.1°

Per il mantenimento della calma e dell'ordine, ordino quanto segue:
Chi ascolta emissioni radiofoniche di altre stazioni che non quelle germaniche, fasciste o dei paesi occupati dalle truppe germaniche, o chi procura le possibilità di quanto sopra, viene punito con la reclusione, in casi più leggeri con la prigione e la multa o con una di queste punizioni.

Par.2°

pp.

Der Oberbefehlshaber Sued
gez. KESSELING
Generalfeldmarschall.

Veroeffentlicht
O.U. den 12-11-1943
Die Militär-Kommandatur
Frhr. von Amelunzen
Oberst und Kommandant.

COMANDO ZONA MILITARE PESCARA

Si avverte la popolazione che a decorrere da oggi il coprifuoco avrà inizio alle ore 21 e termine alle ore 6.

Pescara, 15 Settembre 1943.

~~CONFIDENTIALE~~
Il Generale di Divisione Comandante
E. BELGRANO

ROMA

STAMPA

C.M.FABRIANO

STAMPA E DISTRIBUZIONE
DIRETTORE

AVVISI

- 1° alle ore 24 del 25 maggio corr. scade il termine stabilito per la presentazione ai Posti militari e di Polizia italiani e tedeschi, degli sbandati e appartenenti a bande.
- 2° entro le ore 24 del 25 maggio corrente gli sbandati che si presenteranno isolatamente consegnando le armi di cui sono eventualmente in possesso non saranno sottoposti a procedimenti penali e nessuna sanzione sarà presa a loro carico secondo quanto è previsto dal decreto predetto.
- 3° i gruppi di sbandati, qualunque ne sia il numero, dovranno inviare presso i Comandi Militari e di Polizia Italiani e Tedeschi un proprio incaricato che prenderà accordi per la presentazione dell'intero gruppo e per la consegna delle armi.
- 4° anche gli appartenenti a questi gruppi non saranno sottoposti ad alcun processo penale o sanzioni. Gli sbandati gli appartenenti alle bande potranno presentarsi a tutti i Posti militari e di Polizia italiana e germanici.
- 5° dopo le ore 24 del 25 maggio tutti coloro che non su saranno presentati saranno considerati fuori legge e passati per le armi mediante fucilazione nella schiena.

Macerata, 22 Maggio 1944 - VIII.

PREFETTURA DI MACERATA

MILITARI, OPERAI

Seguendo inconsciamente i suggerimenti della propaganda avversaria avete abbandonato le vostre case, facendo causa comune con i nemici della vostra Patria.

Desistete da tale atteggiamento, tornate al vostro lavoro, alle vostre famiglie, e mi rendo garante che non riceverete molestia di alcun genere da parte delle Autorità italiane né da parte di quelle tedesche.

Avete quindici giorni di tempo; se fra quindici giorni non avrete sentito il dovere di tornare ai vostri paesi, consegnando al Podestà o ai Carabinieri le armi di cui siete in possesso, nessun attenuante sarà più applicabile nei vostri riguardi; sarete considerati fuori legge.

Macerata, 17 Novembre 1943

IL CAPO DELLA PROVINCIA

F E R A Z Z A N I

Italiani!

Dopo l'appello di S.M. il RE Imperatore agli Italiani e il mio proclama; ognuno riprenda il suo posto di lavoro e di responsabilità.

Non è il momento di abbandonarsi a dimostrazioni che non saranno tollerate.

L'ora grave che volge impone ad ognuno serietà, disciplina, patriottismo fatto di dedizione ai supremi interessi della Nazione.

Sono vietati gli assembramenti e la forza pubblica ha l'ordine di disperderli inesorabilmente.

Roma, 25 Luglio 1943.

BADOGLIO

CENTRO RACCOLTA PARACADUTISTI - PISTOIA

Paracadutisti! Riprendere le armi ora significa più che mai amare la Patria, difendere la propria famiglia, la propria casa, il proprio lavoro, la propria dignità.

CENTRO RACCOLTA PARACADUTISTI - PISTOIA

Ragazzi della Folgore, della Nembo, arditi!

Gli eroi di El Alamein sono stati disonorati dal tradimento. Dobbiamo lavarne l'onta.

Comune di Macerata

Allo scopo di fornire maggiori chiarimenti e più ampie delucidazioni in merito al Bando di richiamo alle armi, si invitano i capi famiglia ad intervenire alla riunione che avrà luogo Martedì 29 corrente alle ore 16 nel Teatro "Lauro Rossi".

Macerata, li 27 Febbraio 1944-XXII

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Ferrigno

61° COMANDO MILITARE PROVINCIALE

Giovani delle classi 1922 - 1923 - 1924 l'Italia vi chiama alle armi nell'ora della sua resurrezione e della sua Salvezza! Chi non sente questo dovere sacrosanto subirà la sorte dei traditori della Patria!

Madri italiane non aumentate i lutti nelle nostre case! L'ora è grave e sublime e non ammette né indugi, né rinunce!

GUERRA SALDI, POLSI FERPI, migliori tra i migliori, arruolatevi alla
FLOTTEGLIA MAS, ed ai Mezzi d'Assalto, della Marina Repubblicana.

Le Medaglie d'oro Comandanti: MOCCAGATTA, GIOBBE, FORZA e FAGGIONI, vi
indicano le vie della gloria e quella del dovere.

Recatevi subito al Centro Federale Reclutamento Volontari, presso la
~~FEDERAZIONE NAZIONALE~~ FEDERAZIONE FASCISTA REPUBBLICANA.

GIOVENTU' D'ITALIA !

I legionari in battaglia chiamano a raccolta
Arruolatevi nella Legione S S Italiana

Centro di arruolamento:

MACERATA - Presso Casa del Fascio

Centro Raccolta Paracadutisti - Pistoia

Donne Italiane ! Se credete che tenendo i vostri uomini a casa questi vi
possano difendere sbagliate ! Solo un combattente ne ha la forza e il diritto.

Centro Raccolta Paracadutisti - Pistoia

Donne italiane ! Se amate veramente la vostra famiglia e la vostra casa,
indicate ai giovani la via dell'onore e del combattimento e non quella
della viltà e della rinunzia.

Giovani dell'Italia Repubblicana !

Gli stormi dei nostri aerei ritornano a solcare i cieli della Patria !
Giovani, arruolatevi nella superba ed eroica ARMA AZZURRA.

BALBO e BUSCAGLIA, ci additano la via dell'onore e della immencabile
gloria ! Presentatevi subito al Centro Federale Reclutamento Volontari,
presso la Federazione Fascista Repubblicana.

ITALIANI !

Con un vergognoso tradimento gli inglesi e gli americani hanno potuto penetrare, assieme alle loro truppe di colore, nell'Italia del sud. Nei territori da essi occupati dominano la fame ed il tifo. Migliaia di uomini italiani vengono trascinati ai lavori forzati nelle miniere inglesi o devono lavorare come muratori per fortificare in prima linea, le posizioni dei nemici. Centinaia di donne e giovanette italiane vengono violate dai negri e dai marocchini. Bambini italiani vennero inviati nella Russia sovietica per non vedere mai più i loro genitori. Carestia, miseria e violazioni sono entrate nel nostro paese assieme alle truppe straniere.

ITALIANI !

L'esercito tedesco lotta duramente nell'Italia del sud per liberare il vostro paese dagli invasori. Solamente questa lotta può preservare voi, i vostri villaggi e le vostre case dagli orrori della guerra. E' in gioco la vostra Patria e la vostra vita. Mentre l'esercito tedesco lotta, voi avete il dovere di eseguire tranquillamente il vostro lavoro. Agenti inglesi ed americani, prigionieri di guerra fuggiti e plebeia straniera hanno organizzato nel vostro territorio delle bande. Esse favoriscono i nemici del paese. Nel vostro stesso interesse si procederà ad eliminare

eliminare queste bande senza pietà !
ITALIANI !

Chi appoggia le bande, chi assiste i prigionieri di guerra o gli agenti anglo-americani per mezzo di ospitalità, nutrimento, vestiario oppure appoggia la loro fuga

è un nemico dell'Italia
Ed i nemici dell'Italia meritano la morte !

Si dispone perciò che:
chi conosce il luogo ove si trattiene una banda e non ne dà immediata comunicazione all'esercito germanico
verrà ucciso mediante fucilazione !
Chi concede asilo o nutrimento ad una banda od ad un singolo bandito
verrà ucciso mediante fucilazione !

Ogni casa nella quale verrà trovato un bandito, o nella quale si sia trattenuto certamente un bandito
sarà fatta saltare in aria !

Lo stesso ~~WHITE~~ accade con ogni casa dalla quale viene sparato su gli appartenenti alle FF.AA. Germaniche.

In tutti questi casi vengono bruciate le provviste di fieno, paglia e di viveri, il bestiame viene sequestrato e gli abitanti vengono uccisi mediante fucilazione !

ITALIANI !

Voi avete in mano il vostro destino e quello del vostro Paese !
Decidetevi ora !

Chi decide contro le FF.AA. Germaniche e con questo contro gli interessi vitali dell'Italia, non trova perdono. L'esercito tedesco procederà con giustizia ma anche con inesorabile durezza !

IL COMANDANTE SUPREMO DELLE TRUPPE TEDESCHE

